

Percorso di avvicinamento ai Workshops Magistrali 2012-13 Milano novembre 2012

Per presentare adeguatamente i prossimi appuntamenti (workshops) che riguarderanno lo sviluppo delle metodologie d'insegnamento ad impugnatura francese per spada e fioretto secondo la metodologia del M° Marcello Lodetti di Milano, sarà il caso di capire in maniera appropriata chi è stato e cosa oggi rappresenta la figura del Maestro Marcello Lodetti per il panorama mondiale schermistico.

Ancora oggi con i suoi **81** anni di età e i suoi **53** anni di insegnamento essendosi diplomato all'Accademia Nazionale Magistrale (ANS) ne risulta essere il Decano di anzianità magistrale (con il M° Zumbo). Il Maestro Marcello Lodetti è stato e continua ad essere nel trasferimento del Suo sapere nella Sala D'Arme Circolo della Spada M° Marcello Lodetti Milano il punto di riferimento "storico" e diretto del sapere schermistico italiano specialmente nella spada. (www.schermalodetti.it).

Per dover di cronaca la Sala di scherma del Maestro, Presieduta dalla sua fondazione dal figlio Giovanni collocata da ormai quattro anni nel Centro di Milano, (presso la Caserma Teuliè) è al 10 anno di attività. Ha raggiunto i 100 iscritti suddivisi in tutte le categorie dai 6 ai 70 anni .rappresentando inoltre dalla sua costituzione il punto di riferimento culturale e fortemente documentato per tutta l'Italia schermistica, per l'attività integrata degli schermitori agonistici normodotati con i diversamente abili, (in tutte le categorie,fisica,sensoriale e precedentemente anche mentali) presenti in quota nel 10% nel sodalizio.

Gemellata dal 2003 con il Centro Universitario Sportivo (Cus) Milano è Centro Federale Magistrale accreditato ed ha nel suo giovane staff Maestri,Istruttori nazionali Federali alle tre armi, Tutor Magistrali,ed Istruttori e Maestri abilitati alla scherma paralimpica che ne seguono e ne perpetuano la Metodologia da Lui trasmessa.

Già enfant prodige iniziò scherma a 7 anni presso la Sala Mangiarotti collocata ai tempi (era il 1938) in Via Passione 9 nel Centro di Milano a due passi dal Conservatorio Giuseppe Verdi, divenne ben presto per le sue spiccate doti intellettive ed agonistiche uno degli allievi preferiti del Maestro Giuseppe Mangiarotti.

Giuseppe Mangiarotti, il Maestro caposcuola della Spada Italiana (ed a cui rimando alla biografie in campo) già allievo del Renaud è stato appunto il divulgatore della spada in Italia, nonché il padre dei due fratelli Dario ed Edoardo, immensi Campioni di cui tutti ne conosciamo le gesta Olimpiche e Mondiali.

Il giovane Marcello, figlio del futuro primo Presidente del dopoguerra della Camera di Commercio di Milano con il cugino Gianni di 2 anni più anziano (scomparso nel 2009, titolare dell'omonima Sala d'Arme in Lugano e valente a suo volta Maestro, sviluppò la sua Arte in terra Elvetica, divenendo fra l'altro nel 1966 a Roma Campione del Mondo Maestri a squadre e nel 1970 a Londra Vice Campione del Mondo Maestri individuale ed a squadre), frequentò assiduamente le pedane della sala, diventando dapprima buon fiorettista, partecipando con successo in coppia con Edoardo Mangiarotti alla Coppa Nedo Nadi (una sorta di campionato italiano a coppie). In seguito come Gianni diventò forte biarma (fioretto e spada) tanto da essere convocato più volte nelle competizioni più importanti del dopoguerra anche per la nazionale giovanile italiana. Ma forse la sua vocazione fu l'insegnamento (come riportato da Lui a pag 54-55 in: Sport ed educazione giovanile - Ghedini ed. Milano 1994) anche perché da giovane industriale poté dedicarsi con passione disinteressata all'Arte dell'insegnamento, non tralasciando comunque le sue altre due passioni giovanili : la musica (è stato un eccellente pianista jazz) e la velocità(famose nel mondo della scherma le sue bellissime fuoriserie che narrano giudasse con grande abilità e sprezzo del pericolo).

Giuseppe Mangiarotti contava anche su di lui per il trasferimento della sua conoscenza dell'arte schermistica. (Con una nota che mi riempie di piacere il dr. Mariani, Vice Presidente di Salò scherma che si ricorda papà allievo Maestro e suo istruttore nel 1957.58 alla Forza e Costanza Brescia con il M° Canizzo). Così nel 1959 esattamente il 31-5-1959 Marcello divenne Maestro di scherma.

Lo stesso Marcello ci narra che lo contestarono non poco durante l'esame perché lui portava avanti la pratica dell'impugnatura francese da sempre mal vista a torto dai "soloni" della scherma di ieri come di oggi. Si dice che intervenne addirittura il Maestro Giuseppe per dirimere la questione. Da quella data inizio la carriera di Marcello. E' possibile vederlo in opera nel prendere appunti già nel giugno dello stesso anno a Viverone, durante gli allenamenti per i Campionati del Mondo del 1959, nei filmati delle lezioni tenute per l'occasione dal Maestro Giuseppe al figlio Dario.

Quegli appunti furono la base didattica per la pubblicazione a venire e data alle stampe nel 1970 del Testo ufficiale della Scuola dello sport-Fis, ancora oggi il testo guida (insuperato) della Federazione e della Snaq per l'insegnamento della spada. Il giovane e talentuoso Marcello, sarà da lì a poco Maestro assaltante durante le Olimpiadi di Roma 1960 (aveva solo 29 anni).

Con il grande M° Vincenzo Canizzo, già maestro di Saccaro, Beonio Brocchieri, Pellegatta ed allenatore dei vari Pellegrino, Breda, Carpaneda, Delfino durante gli allenamenti collegiali della Nazionale Italiana, fu impegnato presso le sale di Novara (1960-61) e per la prima delle due occasioni (la seconda sarà dal 1973 al 1975-6 circa) a Busto Arsizio (dove Canizzo era presente dal 1953) e dove giovanissimo Marcello dal 1960 appunto allenò i Pellegatta Bruno Achille e Massimo, Sergio Fabrizi, Carlo Dell'Acqua.

Con il Maestro Canizzo il sodalizio di stima e lavoro proseguì e si rafforzò quando entrambi si ritrovarono (per un paio di anni circa) in Sala Mangiarotti in Via Solferino (nell'adiacenze dello storico giornale Corriere della Sera) negli anni fra il (1972 - 76) dove con il M° Dario Mangiarotti ed il M° Ponzi formarono un grandissimo Team magistrale.

Ma da giovane il Maestro Marcello Lodetti sarà, con il M° Elio Cucchiara (Responsabile - padre di Bruno e Vittorio a loro volta divenuti Maestri e Dirigenti Federali) e il M° Lancia (che fu anche nella Commissione compilatrice dei manuali Federali), anche promotore e cofondatore dei Centri Internazionali Estivi giovanili di Pievepelago e Zocca (1962-68), primissimi esempi di attività internazionale dello scambio del "conoscere" istituzionalizzato.

Qui in questo spirito Marcello Lodetti, incontrò i Maestri ungheresi caposcuola Balogh e Kevey che lo introdussero allo studio della sciabola e lo formarono anche nell'arma bitagliante.

Per tutti gli anni 60 e 70, Pievepelago prima e Zocca poi, rappresentarono la Mecca del sapere schermistico internazionale e generazioni di giovani schermatori e Maestri si trovarono a condividere esperienze di attività collegiali. Fra i primi Maestri italiani partecipanti Marcello Lodetti ricorda i vari: Bassetti, Dante Galante, Lomele, Turrio, Livio Di Rosa, Augugliaro, Sommacal, Roberto, La Feltra, Bonato, Gianni Lodetti, La Mastra, Dario Mangiarotti ecc...

Sin dal 1962 sino al 1967, inoltre fu il Maestro dei centri di Avviamento Coni alla scherma di Milano con sede nella centralissima Via Cerva 3, con la compianta M° Bruna Colombetti (nipote del grande Maestro Colombetti cugino di Giuseppe Mangiarotti e zia del recente Olimpionico Alfredo Rota ed a sua volta Olimpionica del Fioretto) al M° Troschel e al M° Roberto.

A Pavia dal 1963 fu il Maestro del Cus Pavia sino al 1965 allenando Canevari, Ottini, Fantoni, e Francavilla (già convocato nel 1964 ai mondiali giovani). A Bologna dal 1967 alla Virtus Bologna dove gli venne affidato il gruppo di giovani spadisti fra cui Taviani, in seguito alla Felsinea sino al 1969. Iniziò nel 1968 la sua attività in Mangiarotti Milano (1968-78) dove sviluppò al meglio il suo lavoro creando quella forte nidiata di campioni che hanno in gran parte costituito il suo Palmares di grande Maestro (Mochi Clara e Gianfranco, Bellone Stefano, Bianchi Ettore, Sandro Resegotti) solo per citarne alcuni. Dal 1970 fu convocato sino al 1980 continuamente in nazionale Italiana a tutti gli allenamenti collegiali per le Universiadi, Olimpiadi e Campionati del Mondo Assoluti e Giovani (alternativamente in tutte le tre armi) Partecipa nel 1972 alle Olimpiadi di Monaco (come Maestro del fioretto femminile e vincitore dell'oro con Antonella Ragno) nel 73 - 77, Mosca e Sofia

(dove fu unico maestro per tutte le tre armi) in occasione delle Universiadi, ad Istanbul 1974 ai Campionati del Mondo Giovani e ai Campionati del Mondo Assoluti di Melbourne del 1979. In tutti questi anni fu al fianco dei più grandi maestri italiani dell'epoca e che crearono con Lui quel patrimonio di sapere e di qualità schermistica che ancora oggi è Università della scherma (Pignotti, Perone, Pessina, L. Di Rosa, Triccoli, Mangiarotti Dario, Volpini). Convocato per la sua terza Olimpiade a Mosca nel 1980, non poté partecipare per il boicottaggio delle stesse da parte della delegazione Italiana Olimpica (che non mandò in ultima istanza gli atleti militari ed i dirigenti-accompagnatori). Dal 1978 al 1980 continuò la sua attività autonoma di Maestro di Nazionale (seguendo, Manzi, Mazzoni, ecc.. e tutta la nazionale assoluta...) presso le sedi Federali di Milano (via Cerva) e del Giardino Milano, esercitando, con questa "unica" autonoma posizione non dipendente da club di appartenenza, una grande influenza sull'inizio dell'"indipendenza" degli atleti a riguardo i rapporti con le Società schermistiche di riferimento. Da quel momento infatti i rapporti fra atleti e club non furono più uguali a prima. Nel 1985-86 fu chiamato a dirigere (coadiuvato dal M° Ippolito che poi diverrà presidente del CRL Piemontese) la blasonatissima Pro Vercelli Scherma, fondata dal M° Visconti già allievo del Colombetti ed inventore della impugnatura anatomica diffusa in tutto il mondo.

Qui allenò Schiaier, Randazzo, Andreoli, Uga, Isola, Falcone, Tassinari, Zenga, Fenoglio ed una giovane ora Consigliera Federale e Maestra Elisa Uga (poi vicecampionessa Olimpica), dirigendola alla Spada e portandola al titolo italiano. Non potendo poi più mantenere l'impegno di Maestro Caposala in quanto residente a Milano consigliò la venuta del M° Kulcar che diresse poi il sodalizio. Fu Maestro Caposala coadiuvato dal M° Ponzi anche a Busto per il suo secondo incarico dal 1973 al 1975-6 appunto dove ebbe come allievo Gianni Muzio (a cui poi passò divenuto quest'ultimo Maestro l'incarico di docenza) ed allenò anche i fratelli Felli, Sottrici, Vago, ed il giovanissimo ora Maestro Malvezzi. Dal 1987-88 al 1992 fu il Maestro Caposala presso la storica sala Ras Milano collocata nella centrale Piazza Eufemia (poi in via Molino delle Armi) dove forgiò fra gli altri una giovane, oggi Maestra Anna Ferni portandola già a diversi titoli Italiani di categoria sia nel fioretto che nella spada (diverrà in seguito medaglia ai Mondiali) ed un giovane e talentuoso Francesco Banzatti poi riserva ai Mondiali Giovani spada, Campione Italiano di categoria. Dal 1987 ha quindi potuto impostare anche la Metodologia Pedagogica/Psicologica e Tecnica ad oggi in auge e svilupparne le virtuosità Accademiche/Scientifiche con il supporto di Team di specialisti sempre di alto ed aggiornatissimo livello. Nel frattempo il Maestro Lodetti fondò nel 1989 il Circolo scherma Desio, dove fu il primo Presidente della polisportiva ed il primo Maestro della Sezione scherma e Direttore dei centri avviamento allo Sport.

La sala di Desio poi nel tempo co-diretta dal figlio Giovanni diverrà un centro giovanile di spessore e forgerà su una sua attenta progettazione pedagogica diversi campioni in categorie giovanili. Infine dal 2002 è il Maestro Titolare di Sala presso il Circolo della spada M° Marcello Lodetti Milano. Tutor della Scuola Magistrale che porta il suo nome. Sotto la sua Tutela magistrale si è forgiata la giovane Maestra già tiratrice in Coppa del Mondo Assoluta di Spada dr.ssa Roberta Ravasi, che ne condirige ad oggi gli aspetti magistrali con il figlio Giovanni psicologo clinico dello sport e Docente della Scuola Regionale del Coni Lombardia. Dal 2006 inoltre con un attento lavoro di supervisione ha permesso con una direzione magistrale secondo la metodologia da Lui impostata la nascita anche della sezione autonoma della Propatria Milano scherma nel 2010, diretta dal giovane e nipote d'arte M° Lorenzo Ravazzani- Manusardi (Istruttore Nazionale alle tre Armi allievo di Giovanni Lodetti) coadiuvato appunto dalla M° Roberta Ravasi

Dal 2002 dirige la sua Sala e dal 2012 supervisiona impostandoli e coordinandoli, i Corsi di Formazione e workshops promossi come Scuola magistrale dalla Sala D'Arme.

Nel 1995 la Casa Editrice Milanese Mursia leader mondiale per l'editoria manualistica l'ha contattato per scrivere il Manuale di scherma che porta la sua firma (sempre coadiuvato dal figlio Giovanni) che anche se rieditato nel 2003 risulta essere l'ultimo manuale schermistico italiano completo alle tre armi del millennio. Questo testo oltre ad essere stato adottato anche come testo Accademico per i Corsi Universitari presso l'Università del Molise presso il Corso di Laurea di

Scienze motorie (2010-11) è citato in molti testi internazionali fra cui quello del M° Gaugler (1998) che ne conclude nel suo trattato storico (nella versione internazionale in lingua inglese) la disamina dei manuali internazionali del millennio, appunto con il lavoro del Maestro Marcello Lodetti. Nel 2011 il Maestro Marcello che ha fondato nel 1965 il primo Sindacato italiano Maestri di scherma (prodromo dell'attuale AIMS) con Presidente il M° Giuseppe Mangiarotti (Marcello Lodetti Vice-Presidente e Segretario Generale) è stato proclamato Socio Onorario dell'Associazione Italiana Maestri di Scherma ed ha ricevuto dall'attuale Presidente Fis e Vice - Presidente Fie M° Giorgio Scarso, l'Alto riconoscimento durante lo svolgimento dei Mondiali Assoluti di Catania 2011 (11-10-2011) con la motivazione “ Per il Suo grande contributo dato alla scherma”.

Nel 2009 era già stato insignito dal Coni Nazionale dell' Onoreficenza della Palma D'argento per i meriti Tecnici ed ha inoltre ricevuto a Milano il 4 dicembre 2011 dalla Associazione Wilma Rudholp, l'Aretusa D'argento per i suoi meriti sportivi-tecnici e morali durante il Convegno anche a Lui dedicato dalla Società italiana di Storia dello Sport “ Fratelli Sportivi d'Italia, la città e la nazione in 150 anni di vita sociale e sportiva - Schermitori d'Italia A Milano,Un idea...Un Circolo...Un Maestro. Il Circolo della Scherma M° Marcello Lodetti ,tra passato presente e futuro“. Nel 150 dell'Unità d'Italia. Convegno Nazionale .

Il Maestro Marcello Lodetti ha inoltre contribuito alla formazione di gran parte della Classe Magistrale italiana, come preparatore e formatore federale per gli esami magistrali dal 1965 al 1980 ed in alcuni casi anche seguenti

Sotto i suoi insegnamenti, i suoi principali allievi diretti hanno vinto:

- più di 20 Titoli Italiani Assoluti in tutte le tre armi (spada - fioretto - sciabola)

(non contando i titoli minori di categoria giovanile e i titoli di 2°, 3° e 4° di categoria, ed i titoli a squadre, in tutto circa 100).-Si ricordi che all'epoca dei successi degli allievi del maestro non sussisteva una frammentazione così ampia di categorie che ne dilatano enormemente ad oggi i numeri-

- 2 Titoli Mondiali Assoluti 1 argento 2 bronzi a squadre.
- 1 Titolo Mondiale Giovane individuale.
- 1 Titolo Mondiale Universitario individuale 1 argento e 2 bronzi a squadre.
- Una Medaglia Olimpica (Bronzo) a squadre.

* Una Medaglia di bronzo individuale ai Giochi del Mediterraneo

- Una Coppa del Mondo individuale di Spada maschile

• Varie Finali Mondiali Assoluti e Giovanili di fioretto maschile e spada maschile e vincitori di svariate Gare di Coppa del Mondo Assoluta ed under 20 sia di fioretto femminile che di Spada maschile.

• Altri suoi allievi da lui per molto tempo allenati hanno fatto la Storia della scherma italiana sino ai giorni recenti vincendo innumerevoli Olimpiadi, Coppe del Mondo e Campionati del Mondo. (Consultare Annuari FIS)

Note di riferimento bibliografico e fonti

Pubblicazioni del Maestro

- Marcello e Giovanni Lodetti "La scherma, tecnica, didattica, psicologia" Mursia ed. Milano 1995 rieditato sett.2003.

- Marcello Lodetti Il trainer sportivo: la testimonianza di un Maestro d'Armi. in: Sport ed Educazione giovanile, Riflessi di carattere psicologico e sociale.(a cura di) Giovanni Lodetti e Carlo Ravasini. Ghedini editore Milano 1995

Pubblicazioni sul Maestro Marcello Lodetti

- Arturo Volpini " La spada (Manuale pratico)" De Vecchi ed Milano1975 pag. 9

- Casa della Cultura "Cinquant'anni di cultura a Milano" Skira ed.1996 pag. 37

- M.Garret ,E.Kaidanov, G.Pezza "Foil, saber, and epee fencing. Skills, safety Operation and Responsibilities.

The Pennsylvania State University Pres, University Park, Pennsylvania 1994 pag 111

- Giovanni Lodetti e Carlo Ravasini " Aspetti psicoanalitici dell'attività sportiva" Ghedini editore Milano 1990 pag. 64

- [Gaugler W. – The History of Fencing - Laureate Press-Maine - 1998](#)

- William.H.Gaugler - Storia della scherma. Le basi della moderna scherma europea. Ed. italiana. Nomos Edizioni © 2008 ISBN 978-88-88145-25-9

- Jean Joseph-Renaud La scherma di spada. trad.di Italo Manusardi a cura di Lorenzo Ravazzani Maggioli editore 2011

Emeroteca essenziale sul Maestro Marcello Lodetti:

- Giovanni Rimoldi – La Spinta - settimanale di informazione anno 1 n 13 pag 5 -8 ottobre 1973
- Nini Neri – La Gazzetta dello sport 30 giugno 1973 pag 11
- Augusto Mari Stadio 2 agosto 1973 pag 7
- Augusto Mari Il Resto del Carlino pag 7 3 agosto 1973
- Augusto Mari Il Resto del Carlino pag 7 10 agosto 1973
- Edoardo Mangiarotti - la Scherma n 7-8 settembre 1973 pag 4-5
- Gioacchino Donati il Telegrafo 2 luglio 1971 pag 5
- Nini Neri la Gazzetta dello sport 7 agosto 1972
- Valleda Cesari La Voce Schermistica anno III agosto sett 1972 pag 13
- F.Tuttosport 16 giugno 1974
- Francis Rogers La Gazzetta dello sport 22 aprile 1973
- Francis Rogers la Gazzetta dello sport 24 aprile 1973 pag 15
- Il Giornale di Busto giovedì 19 maggio 1960
- Luigi Roca Scherma agosto 1974 pag 36
- C. F. Gazzetta dello sport 24 agosto 1979
- F. Tuttosport 3 marzo 1972
- La Nazione 3 luglio 1973 La rassegna Sett-Dic 1990 N 56 pag 60-61
- Luciana Rota " La Gazzetta dello Sport-Gazzetta Milano Venerdì 21 dicembre 1990 pag 11
- C.Pino" Globo Sport Melbourne"Lunedì 13 Agosto 1979 pag 31-3
- Roberto Perrone "Il Giornale" Venerdì 22 Gennaio 1982 pag 13

Serigrafia essenziale siti istituzionali CONI - CIP - FIS sul Maestro Marcello Lodetti

www.fencingbibliography.com 2005 (anche pubblicazione cartacea)

<http://www.conilombardia.it/scherma/6214/scherma-fratelli-sportivi-ditalia/#more-6214>

<http://www.conilombardia.it/scuola/5503/la-psicologia-clinica-dello-sport-e-le-sue-relazioni-in-campo-relazionale-sociale/#more-5503>

<http://www.conilombardia.it/scherma/5387/scherma-un-importante-riconoscimento-al-m%C2%B0-marcello-lodetti/#more-5387>

<http://www.conilombardia.it/scherma/2986/scherma-investitura-del-m%C2%B0-marcello-lodetti-a-socio-onorario-aims/#more-2986>

<http://www.conilombardia.it/scherma/5721/scherma-la-scherma-di-spada-un-caposaldo-della-scherma/#more-5721>

<http://www.conilombardia.it/scherma/1997/scherma-limportante-contributo-della-lombardia-alla-crescita-della-scherma-per-disabili/#more-1997>

<http://lombardia.comitatoparalimpico.it/showquestion.php?fldAuto=667&faq=54>

<http://www.federscherma.it/news.asp?i=94438&s=7>

<http://www.federscherma.it/news.asp?i=94073&s=7>

<http://www.federscherma.it/news.asp?i=66265&s=7>

<http://www.federscherma.it/news.asp?i=59653&s=7>

Convegni sul Maestro Marcello Lodetti

- Roberta Ravasi” Scherma in Italia: l’esperienza del Circolo della Spada M° Marcello Lodetti asd Milano” in Convegno - Scherma: psicologia, preparazione atletica, riabilitazione e disabilità Milano 8 maggio 2010 H. San Carlo Borromeo, Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport, Federazione Italiana scherma Coni Lombardia Cip Lombardia Fis Lombardia Società italiana di medicina fisica e riabilitativa, AIPPS- SIPCS.

- Sergio Giuntini “ Fratelli Sportivi d’Italia, la città e la nazione in 150 anni di vita sociale e sportiva - Schermitori d’Italia A Milano, Un’idea...Un Circolo...Un Maestro. Il Circolo della Scherma M° Marcello Lodetti ,tra passato presente e futuro“. Nel 150 dell’Unità d’Italia Convegno Nazionale

Milano 4 dicembre 2011. Nuovo Spazio Gucciardini Via Macedonio Melloni 3 Milano.

Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comitato Italiano Paralimpico Lombardia, Federazione Italiana Giuoco Calcio, Società Italiana Storici dello Sport, Associazione Internazionale Psicologia e Psicoanalisi dello sport.

Qui sotto riportati alcuni dei suoi allievi diretti o con una lunga militanza tecnica, secondo le testimonianze riportate e citate in cronaca serigrafica o/e editoriale:

- Clara Mochi già CT Spada e fioretto femminile Nazionale assoluta Italiana
- Gianfranco Mochi
- Stefano Bellone
- Gil Pezza già Presidente dei Maestri Americani
- John Pezza
- Sandro Resegotti Maestro direttore di sala Mangiarotti Milano
- Wanna e Danilo Bressa
- Ettore Bianchi
- Andrea Parducci attuale Maestro della Mangiarotti Milano

- Dago Tassinari attuale Maestro del Giardino Milano
- Sebastiano Manzoni
- Elisa Uga Consigliere Federale FIS attuale Maestro Pro Vercelli
- Gianluca Bellafante
- Marco Floriani
- Cristian Pedrini
- Angelo Mazzoni attuale CT Spada della Nazionale Svizzera
- Gianni Muzio attuale aiuto CT Spada Nazionale Svizzera
- Vittorio Francavilla
- Anna Ferni attuale Maestro Chiti Pistoia
- Francesco Banzatti
- Giovanni Lodetti Attuale Docente della Scuola Regionale Coni-Lombardia
- Roberta Ravasi ecc...Attuale Maestro Circolo della Spada Lodetti e .ProPatria Milano

N.B.

Preghiamo gli ex allievi non citati se lo desiderano di segnalare qui in nota Face la loro militanza (anche i maestri da lui seguiti) qualsiasi sia il loro livello raggiunto e il tempo passato con il Maestro Marcello o inviare una nota a: salalodetti.mi@gmail.com

Note sul curatore dell'articolo: <https://www.facebook.com/giovanni.lodetti/info>